

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25%, consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Cino di Giovanni
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			In base al 2° allegato si modifica il punteggio relativo alle condizioni alloggiative 4
b , 1 o 2			
2 - , 2			
3 - , 3			
4 - a , da 2 a 4	2	2	
b , 2			
c , 3			
5 - , da 1 a 6		3	3
6 - , da 3 a 5		5	5
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	10	10	12

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- +A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- +B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- +C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- +D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'Imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- +E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente su C/C postale n. 26/7410 intestato a "I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi".

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadretino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☐ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corri- sponde a quello riportato nella pagina 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☐ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☐ a) in un alloggio superaffollato: n. persone..... n. vani utili.....	7
☐ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☐ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. persone (incluso il richiedente)	
☐ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L.....	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>16.666</u>	9
☒ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) e profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☒ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

BANDO DI CONCORSO del 24-04-76

DOMANDA N. 64 del 6-9-76

Presentato il
7-2-77

UFFICIO CIVILE
BRINDISI

POT. N. 6378

LA 6 SEI 1976

All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari

Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio.

Il sottoscritto CIRACI GIOVANNI

nato a Ceglie Messapico il 01.01.35 residente in Ceglie Messapico
alla via I° Alcide De Gasperi N. 2, in un alloggio composto da n. 3 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 4 vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 5 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa Invalido Civile al 100% presso (pensionato con libretto cui allego foto-copia)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)

- ☐ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:
- ☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili
- ☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità:
- legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado
 - non legati da vincoli di parentela o di affinità

1 e 2

3 e 4

3 e 4

fare segnalazione
17-10-77
C. Ricci

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====000=====

Prot. _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____.

=====

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. _____ come appresso dovuto:

- 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____ £. _____
- 2) canone consumo acqua e fogna.....£. _____
- 3) contributo spese illuminazione scale.....£. _____
- 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....£. _____

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£. _____
- 6) spese contrattuali.....£. _____

T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL PRESIDENTE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

====OOO=====

Prot. _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____.

=====

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. _____ come appresso dovuto:

- | | |
|--|----------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____ | _____ |
| £. _____ x vani _____ | £. _____ |
| 2) canone consumo acqua e fogna..... | £. _____ |
| 3) contributo spese illuminazione scale..... | £. _____ |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... | £. _____ |

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- | | |
|---|----------|
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£. | _____ |
| 6) spese contrattuali..... | £. _____ |

T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL PRESIDENTE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

Al Sig.

Via

Ciro, L. Scanni
1' A. De Gasperi
Cyber lfenofco

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)

h.

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

Previa identificazione del..... Sig. Ciraci Giovanni, nato a Ceglie Messapico

1-1-1935 a mezzo (1) di carta d'identità n. 33044427

dichiaro autentica la firma del..... medesimo ^O, apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della legge

4 gennaio 1968, n. 15.

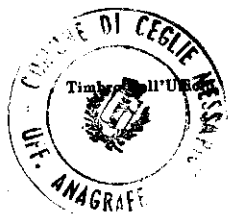
Ceglie Messapico, li 5-5-1979

Il Funzionario Delegato

CAPO SERVIZI DEMOGRAFICI

(Dott. Francesco Leuzzi)

K



[Signature]

(1) Riconoscimento personale, carta d'identità, passaporto, licenza di porto d'armi, tessera ferroviaria.

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

N. _____
Registro certificati _____

L'anno millenovecento settantanove addì cinque
del mese di maggio alle ore 11 nell'Ufficio di segreteria del
Comune suddetto.

Dinanzi al sottoscritto Funzionario delegato dal Sindaco si è presentato il Signor Ciraci Giovanni
nato a Ceglie Messapico
il 1-1-1935 (Atto n. 1 parte I serie A)
di professione inabile il quale, allo scopo di farne constare
la **pubblica notorietà**, ha dichiarato quanto segue:

"Dichiaro sotto la mia personale responsabilità che per l'anno
1978 non ho presentato denuncia di redditi perchè non tenuto"

(1) Ove del caso si aggiun-
ga: in carta libera per _____

Il sottoscritto Funzionario delegato dal Sindaco, ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra
e dopo aver ricordato al dichiarante che, ai sensi dell'art. 26 — penultimo comma —
della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di dichiarazioni mendaci, sono applicabili nei suoi
confronti le pene stabilite dall'art. 496 del codice penale, ha redatto il presente verbale,
un esemplare del quale viene rilasciato all'interessato (1) per uso assegnazione
alloggi.

IL DICHIARANTE

Ciraci Giovanni

Vedi autorizzazione a tergo

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

Previa identificazione del Sig. Ciraci Giovanni, nato a Ceglie M. 1-1-1935

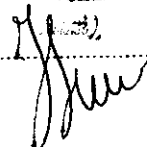
..... a mezzo (1) di carta d'identità n. 33044427

dichiaro autentica la firma del medesimo, apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della legge

4 gennaio 1968, n. 15.

Ceglie Messapico, li 5-5-1979

Il Funzionario Delegato



(1) Riconoscimento personale, carta d'identità, passaporto, licenza di porto d'armi, tessera ferroviaria.

PROVINCIA DI BRINDISI

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecento settantanove addì cinque

Dinanzi al sottoscritto Funzionario delegato dal Sindaco si è presentato O i l Signor
 Ciraci Giovanni nato a Ceglie Messapico
 il 1-1-1935 (Atto n. 1 parte I serie -)
 di professione inabile l. l. quale, allo scopo di farne constare
 la pubblica notorietà, ha dichiarato quanto segue:

"Dichiaro sotto la mia personale responsabilità che le condizioni evidenziate all'atto della formazione della graduatoria ~~derivava~~ definitiva di assegnazione, sussistono tutt'oggi"

Il sottoscritto Funzionario delegato dal Sindaco, ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra e dopo aver ricordato al..... dichiarante che, ai sensi dell'art. 26 — penultimo comma — della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di dichiarazioni mendaci, sono applicabili nei suoi confronti le pene stabilite dall'art. 496 del codice penale, ha redatto il presente verbale, un esemplare del quale viene rilasciato all'interessat^o (1) per uso assegnazione alloggi.

I.....DICHIANANTE

cinque di giocattolini

Vedi autorizzazione a tergo



SITUAZIONE DI FAMIGLIA

Sig. Onorevole Foramini I De Gasperi N. 2 è così composta:

Di' Ufficiale d' anagrafe certifica che in questo anagrafe della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del

N. d'ordine	Relazione col capo famiglia	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Professione o condizione
				giorno	me	anno		giorno	me	anno	giorno	me	anno	
1	c. f.	Foramini		1	1	1935	ex	26	12	1966				
2	figlio	Roberto Vincenzo		8	10	1951	-							
3	figlio	Foramini Giovanni		5	12	1967	celebre							
4	-	-		4	9	1968	-							
5	-	-		18	3	1974	matrimonio							
6	-	-		31	12	1976	celebre							

A richiesta di Ceglie Messapico, li -5 MAG. 1979 19

La qualifica di « Capo famiglia » è attribuita ai soli fini anagrafici. La professione non forma materia di certificazione (Art. 4 e 30 del Regolamento anagrafico).

ed in carta libera per uso anagrafe allegata

IL COMPLETATORE

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

La sottoscritta Scatigna Grazia, nata a Cagliari
Ulenapico l'11.11.1915, di professione Ostetrica, proprietaria
dell'abitazione sita in Via I. Alcide De Gasperi n. 2,
attualmente in fitto al Sig. Piraci Giovanni, dichiara
di aver invitato il Sig. Piraci a liberare la suddetta
abitazione in quanto sarà adibita ad uso personale.

Cagliari Ulenapico 31.7.75

Scatigna Grazia

Si certifica

che il Sig. Ciraci Giovanni nato a Ceglie H. co il
 1/1/1935 ed ivi residente alla via De Gasperi 2,
 non ha presentato in Mod. 230 in Mod. 101 ni-
 figura iscritto nei ruoli terreni e fabbricati del
 Comune di Ceglie H. co - Negativo per gli altri compo-
 nenti il nucleo familiare -
 Si riferisce a richiesta dell'interessato per vero
 concerno -

51106.1576



Il Sindaco
 G. Ciraci



Diritto fisso	L. 100
Scriv. 1° pag.	600
Scriv. pag. succ.	800
Ricerca e cons.	800
Diritto urgen.	800
Totale	11800

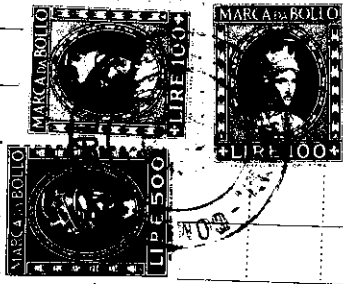
Concavo



SITUAZIONE DI FAMIGLIA

Sig. Grassi foramini L'Ufficiale d'anagrafe certifica che in questo anagrafe della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del dimorante in via I. A. De Gasperi N. 2 è così composta:

N. d'ordine	Qualifica nella famiglia	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Professione o condizione
				giorno	me	anno		giorno	me	anno	giorno	me	anno	
1	c. f.	Grassi Foramini	CEGLIE MESSAPICO	1	1	1935	mat	26	12	1966				
2	Moglie	Valeria Vincenzo		8	10	1951								
3	figlio	Gianni Giovanni		5	12	1967	celib							
4		Costantino		4	9	1968								
5		Marta		18	3	1974	mat							



A richiesta di es

Ceglie Messapico, li 30 LUG. 1976

19

ed in carta libera per uso

anagrafe con

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

[Handwritten signature]



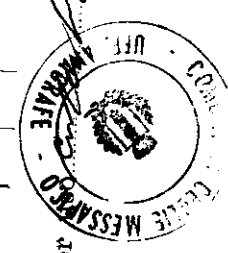
SITUAZIONE DI FAMIGLIA

L' Ufficiale d' anagrafe certifica che in questo anagrafe della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del Sig. Pirai' Giovanni dimorante in via 1 de Saffari N. 2 è così composta :

N. d'ordine	Qualifica nella famiglia	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Professione o condizione
				giorno	mese	anno		giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	
1	c. f.	Pirai' Giovanni	CEGLIE MESSAPICO	1	1	933	glt.	26	12	66				
2	moglieri	Potucci Vincenza		8	10	931	"							
3	figlia	Pirai' Tommaso		5	12	968	celib.							
4	"	" Costanzo		4	9	69	"							
5	"	" Maria		18	3	74	matr.							
6	"	" Antonio		31	12	76	celib.							

A richiesta di em.2
Ceglie Messapico, li 7-2- 1977

ed in carta libera per



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
L'UFFICIALE DELEGATO D'ANAGRAFE
(Domenico Arrighetti)



L'Ufficiale d'anagrafe certifica che in questo anagrafe della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del
Sig. Anna Maria Foranini dimorante in via I. A. De Gasperi N. 2 è così composta:

N. d'ordine	Qualifica nella famiglia	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Professione o condizione
				giorno	mese	anno		giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	
1	c.f.	Anna Maria	CEGLIE MESSAPICO	1	1	1935	epc	26	12	1966				
2	figlio	Roberto	CEGLIE MESSAPICO	8	10	1951	-							
3	figlio	Anna Maria	CEGLIE MESSAPICO	5	12	1963	celib							
4	-	Roberto	CEGLIE MESSAPICO	4	9	1969	-							
5	-	Maria	CEGLIE MESSAPICO	18	3	1974	infele							
6	-	Antonio	CEGLIE MESSAPICO	31	12	1976	celib							

A richiesta di Anna Maria
Ceglie Messapico, li 8 SET. 1977

19



ed. in carta libera per uso

anagrafe con
UFFICIO D'ANAGRAFE
MUNICIPALITÀ

in uno stabile insufficiente alle esigenze del nucleo familiare, la cui proprietaria, continuamente, chiede la risoluzione del contratto;

PRESETO ATTO

che al sottoscritto non è stato valutato il: punteggio di invalido civile, quello per n.1 persona del nucleo familiare, quello della tessera di povertà e quello dello sfratto della casa dove abita, con la presente avverso la graduatoria in parola, chiedendo, in favore del sottoscritto, il riesame della domanda e, alla luce delle considerazioni di cui in premessa, l'assegnazione del punteggio spettante e non attribuito.

Con osservanza.

Ceglie Messapico, li 8.9.1977

Allegati:

1) Situazione di famiglia.

cinque di piani

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

Provincia di Brindisi

Visto per l'autenticità della firma del Signor CIRACI' Giovanni nato a Ceglie Messapico il 1°/1/935, identificato a mezzo di conoscenza personale.

Ceglie Messapico, li 8.9.1977



IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
(Dr. Michele Argentina)

64

UFFICIO REGIONALE PUBBLICAZIONI

PROT. N. 4685

DATA 13 SET. 1977

ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

BRINDISI

OGGETTO: Ricorso avverso la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi nel Comune di Ceglie Messapico.-

Il sottoscritto CIRACI Giovanni, nato a Ceglie Messapico il 1° gennaio 1935 ed ivi residente e domiciliato alla Via I° De Gasperi n. 2,

VISTA

la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi nel Comune di Ceglie Messapico, pubblicata all'Albo del Comune suddetto il 1° settembre 1977, dove il sottoscritto, ingiustamente, occupa il 45° posto con l'attribuzione di punti 10;

CONSIDERATO

che il sottoscritto è inabile al lavoro - giusta documentazione allegata alla domanda in possesso di codesta Commissione - e che il nucleo familiare dello stesso è composto da n. 6 persone;

CONSTATATO

che il sottoscritto è iscritto nell'elenco dei poveri del Comune di Ceglie Messapico al n. 1545 e che abita

./.

*h'impiegato per un po' di tempo
doveri che quelle più volute in base
di avere, oltre a un altro per la
con più 1/10 per rivoltare con la
documentazione ottenuta da una
consulenza di priorità rivoltare*

8139

10 OTT. 1977

UFFICIO: SEGRETERIA

AL SIG. CIRACI GIOVANNI
VIA 1° ALCIDE DE GASPERI N.2

CEGLIE MESSAPICA

OGGETTO: Ricorso.

U
Si fa riferimento al ricorso prodotto dalla S.V. avverso la graduatoria provvisoria di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Ceglie Messapica.

A tal proposito, si comunica che la Commissione Provinciale, di cui all'art. 6 del DPR N. 1035, nella seduta del 30.9.1977, lo ha rigettato perchè la S.V. non ha fornito elementi nuovi e tali da consentire una modifica al punteggio a suo tempo attribuito.

Per quanto riguarda, poi, l'attribuzione del punteggio relativo alla invalidità, non può essere accolto, perchè la S.V. non ha prodotto la documentazione attestante l'eventuale Sua condizione di grande invalido.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Dr. Angelo F. ASCIANO)

TR/FR.

COMUNE DI CEGLIE
PROVINCIA DI

MESSAPICO
DI SI

N. 3033 Reg. Messi

RELATA

Carta della

mani

Il quale

Ceglie Messapico, 8 -

73

IL MESSOCORONALE

(Pompeo Agosto)

BR 46903

30-
8-

000409	-7.GIU.73	
CAT.	CL.	FASC.

PREFETTO BRINDISI

IL C.P.A.B.P. integrato ai sensi dell'art. 14 della legge 30.3.1971 n.118 - NELLA SEDUTA DEL DECISIONE N. 447

Vista la decisione di questo n. 1871 in data 18.6.1970 con la quale veniva concesso all'invalido civile Sig. GIRACI Giovanni nat. 1.1.1935 l'assegno mensile di sussistenza nella misura di £. 12.000 a decorrere dal 1.12.1969

... della legge 30.3.1971 n.118
suoi confronti di una invalidità dipendente da cause di guerra di
Rilevato, da nuovi accertamenti validi che ha età superiore agli stono tutt'ora le seguenti richieste:
1) non è iscritto nei ruoli dell'
2) () è coniugato con person
3) non ha titolo a rendite o prestazioni erogatate con carat pubblici o da paesi esteri, in
l'esclusione di...

... invalido civile sopra
ha confermato la sussistenza nei non di natura psichica e non di servizio;
posti, che nei confronti dell'invalido inferiore agli anni 65 sussistono le seguenti condizioni:
di ricchezza mobile;
iscritta nei ruoli dell'I.C.;
economiche previdenziali od assistenziali erogate dallo Stato, da Enti pubblici o da paesi esteri, ma con le pensioni di guerra, ma con le pensioni di guerra...

t in istituto che provvede alla
Considerato, pertanto, che
ta conferando la sussistenza del
ciare dell'assegno previsto dalla
misura di £. 12.000= mensili per
Visti gli atti istruttori;

... non è ricoverato
stenza;
onti del predetto invalido è stata
ioni richieste per poter beneficiare
della citata Legge n.118 nella
ilità;

E' confermata in favore dell'invalido per i motivi di cui in premessa di £. 12.000= mensili per 13^{mi} m. legge 30.3.1971, n.118 elevata

E
... GIRACI Giovanni
sione dell'assegno di invalidità
previsto dall'art. 13 della



IN CONSEGNA
IL DIRETTORE DI AMMINISTRAZIONE
[Signature]

D.S.A.



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Uff. Incubinato

Prot. N. *2241*

6 MAR 1979

RACCOMANDATA

Al Sig. *Rinaci Giovanni*

Via *1° A. De Gasperi n° 2*

e Sophie Wessinger

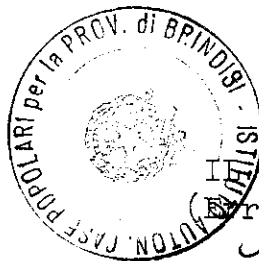
OGGETTO: Scelta alloggio.-

13 MAR 1979

La S.V. è invitata a presentarsi il giorno 16 alle ore 16 presso questo Istituto per la scelta dello appartamento.

Si prega volersi munire di idoneo documento di identità e codice fiscale.

Si precisa che la consegna degli alloggi avverrà successivamente, allorchè saranno completati i lavori relativi agli allacci idrico-fognanti ed elettrici.-



IL PRESIDENTE
(*Ercole ORTESE*)

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° _____

Brindisi li _____

9 MAG 1979

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria. =

Il sottoscritto _____, assegnatario
dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in ^{Reghe Menafico} ~~Brindisi~~
all' ^{Via} ~~Pal. _____~~ Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il pre
sente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto. =

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova at-
tualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognan-
ti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di ta-
li lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti
ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamen-
to. =

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il con-
tratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote
di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauziona-
le, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione
dei lavori. =

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la
diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esoneran-
do espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità
anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuo-
versi verso terzi. =

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intral-
ciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della
Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'inter-
no dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e
materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stes-
sa. =

L'ASSEGNATARIO

+



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-8-40 N. 1474)

Prot. N.

5042

li.

3-5-79

Sig.

Cira ei Giovanni
Via P. A. De Gasperi
Ceglie Pugliese

Oggetto: convocazione

La S.V. é pregata presentarsi mercoledì 9 maggio
alle ore 12 presso l'alloggio che le é stato assegnato per
comunicazioni urgenti.

Il Presidente

(Enrico CRITESI)

Enrico Critesi

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

Al Sig. Graci Lucini
Via S. A. De Gasperi
Ceglie Menopoli

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)

[Signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

N. 2.1980

Prot. N° 1801
Uff.: Inquilinato.-

Al Sig. Rinaci, Orio Fenni

623 an - 10^a 12^a m. unica - an. 3

Reghe Venamio

COMANDATA

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Reghe Venamio

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di 5 vani utili oltre gli accessori equivalenti a vani legali 1,5

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno subito per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'agente legatario, bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 133.450 come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>1 GEN. 1980</u> al <u>31.500</u>	£. <u>5000</u> x vani <u>1,5</u> £. <u>31.500</u>
2) canone consumo acqua e fogna..... "	<u>1.700</u>
3) contributo spese illuminazione scale..... "	<u>250</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... "	<u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO..... £.	<u>40.950</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)"	<u>25.000</u>
6) spese contrattuali..... "	<u>17.500</u>
TOTALE.....£.	<u>133.450</u>
7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £.	
TOTALE.....£.	

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e me tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL PRESIDENTE
(Enrico Ortese)

Enrico Ortese

7-2-1980

Al Sig.

Sig. 100-100-100
100-100-100
100-100-100

LA 10-10

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'ab. legato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 2050 118.450 come appresso dovuto:

- La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto

IL PRESIDENTE
(Enrico Ortese)

1
Del. 9:414 Del 13.2.1980
10 £. 115.450



PREFETTURA di BRINDISI

PROT. N. 5088/3A.2.15/V*

ALLEGATI

Al

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: ATTES TA ZI ONE

VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

S I ATTESTA

che al Sig. CIRACI Giovanni, nato a Ceglie Mes-
sapico il 1° gennaio 1935, invalido civile con
n. 00082646 di posizione, viene corrisposto un
assegno mensile di £.48.035 (Quarantottomila
trentacinque) mensile.--

Si rilascia a richiesta dell'interessato
e in carta semplice per gli usi consentiti
dalla legge.--

Brindisi, lì 7 Febbraio 1977



p. IL PREFETTO
p. IL PREFETTO
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(in sede di delega) (CARETTA)
[Signature]



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

~~IL SINDACO~~

UFFICIO SANITARIO

SI CERTIFICA

che CIRACI' GIOVANNI, nato a Ceglie Messapico il 1.1. 1935, abita in via 1° DE Gasperi n°2, la casa si compone di un vano ingresso, corridoio ristretto, camera da letto con finestra, ripostiglio con letto, antibagno e cucina pranzo dalle ridotte dimensioni entrambi con finestrino. e il gabinetto è allacciato alla rete idrica e fognante.=====

Si rilascia per uso di assegnazione alloggio.

Ceglie Messapico, li 7/8/1976



~~IL SINDACO~~

L'Ufficiale Sanitario
(F. L. C. 1976)



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL SINDACO

Dalle risultanze del Registro della Popolazione

CERTIFICA

che

Graci Giovanni

nato a Ceglie Messapico

1.1.1935

ha la residenza (*)

abituale

abitazione in

Via
piazza

I. A. De Gasperi

N. 2

Si rilascia a richiesta di

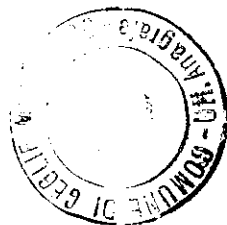
esso

per uso di

assegnazione casa

Ceglie Messapico, li

30 LUG. 1976



IL SINDACO

[Signature]

(*) Abituale o dal giorno . . .



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

Certificato di Cittadinanza Italiana

SI CERTIFICA

che

Крив-форам

nat. Q. a

il 1-1-1935 di condizione

stato civile

9/1

residente a CEGLIE MESSAPICO

È CITTADINO ITALIANO.

In carta libera per uso

alternative case,

Dalla Residenza Comunale, il **30 LUG. 1976** 19

L SINDACO

LA TIPOGRAFICA-CEGLIE M - TEL. 77095



ter
unico 3 **COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO**
PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

Testo già alla Anagrafe

CERTIFICA

che *Renzi Forami*, nato a *Ceglie* il dì *1-1-1935*, residente in questo Comune, unitamente al suo nucleo familiare, ha avuto i seguenti domicili:

- 1) dal 26-12-1966 in via Celso 47*
- 2) dal 19-4-1968 in via Y. Chinnelli, 10*
- 3) dal 24-10-1971 in via T. A. De Gasperi, 2*

Si rilascia per uso di *assegno allo sf*

Ceglie Messapico, li

- 5 MAG. 1979

IL SINDACO
IL CAPO SERVIZI DEMOGRAFICI
(Dott. *Francesco Leuzzi*)